

**VERBALE DI SEDUTA N. 1/2024
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26 FEBBRAIO 2024**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **DICIOTTO E MINUTI CINQUE** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica – prima convocazione** nelle persone dei signori:

PRES.	ASS.		PRES.	ASS.	
		SINDACO			
X		BOSSI SERGIO	X		LATERZA LUIGI
		CONSIGLIERI		X	MANCA MARIANO
X		MORA MARIA BEATRICE	X		PANARIELLO ANGELO
X		POLETTI LORENA	X		MOIA VITTORINO GINO
X		CERUTTI MASSIMO	X		BECCARIA ANNALISA
X		MEDINA MASSIMO	X		BELLONE NICOLETTA
X		BERTONA MARCO EMILIO	X		ZANETTA VALENTINA
X		ZANETTA MASSIMO	X		BIONDELLI SONIA
X		ABBATE LOREDANA		X	FAGGIANO ROBERTO CATALDO

Sono presenti gli Assessori Zanetta Ignazio Stefano, Cerutti Franco, Zanetta Elisa Lucia, Valsesia Francesco Carlo, Cristina Anna.

Assiste il Segretario Generale Crescentini Michele.

Essendo legale il numero degli intervenuti la signora Beccaria Annalisa – Presidente del Consiglio Comunale – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

INDICE

A pag. 4

Punto n. 1 – Oggetto: Comunicazioni del Sindaco.

A pag. 5

Votazione fatta separata per istanza al punto 35 e altre istanze votazione complessiva.

Punto n. 2 – Oggetto: Adozione del progetto preliminare variante strutturale n. 1 al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 L.R. 56/77 e s.m.i..

Votazione istanza n. 35: astenuti 0, contrari 0, favorevoli 15.

Votazione complessiva altre istanze: astenuti 0, contrari 0, favorevoli 16.

A pag. 11

Punto n. 3 – Oggetto: Adozione piano regolatore cimiteriale.

Votazione: astenuti 0, contrari 0, favorevoli 16.

Votazione immediata eseguibilità: astenuti 0, contrari 0, favorevoli 16.

A pag. 14

Punto n. 4 – Oggetto: Interrogazione presentata dalle Consigliere Biondelli Sonia, Bellone Nicoletta e Zanetta Valentina in data 08/01/2024 al n. 0000695/2024 relativa alla richiesta di pulizia e manutenzione del parchetto in via scuole a Santa Croce Borgomanero.

A pag. 16

Punto n. 5 – Oggetto: Interrogazione presentata dalle Consigliere Bellone Nicoletta, Biondelli Sonia e Zanetta Valentina in data 23/01/2024 al n. 0003667/2024 sui ritardi nel rilascio dei Passaporti.

A pag. 20

Punto n. 6 – Oggetto: Interrogazione presentata dal Consigliere Faggiano Roberto Cataldo in data 25/01/2024 al n. 0004096/2024 relativa alla limitazione circolazione veicoli (Ordinanza n. 363 del 18 settembre 2023). RINVIATA

Amministrazione Comunale
di Borgomanero

Seduta consiliare di lunedì 26 febbraio 2024 alle ore 18:05.

Presiede Beccaria Annalisa

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Buonasera e benvenuti al Consiglio Comunale. Do lettura e informo dell'articolo 19 del Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio, che la ripresa della seduta di questa sera è diffusa a mezzo streaming con telecamera sul sito web del Comune ed è in tempo reale e informo dell'esistenza di una telecamera per la trasmissione delle immagini.

Invito il Segretario Generale a procedere con l'appello dei Consiglieri presenti. A lei la parola Segretario, la ringrazio.

Appello nominale

Segretario Generale Crescentini Michele

Grazie Presidente.
Bossi Sergio, presente;
Mora Maria Beatrice, presente;
Poletti Lorena, presente;
Cerutti Massimo, presente
Medina Massimo, presente;
Bertona Marco Emilio, presente;
Zanetta Massimo, presente;
Abbate Loredana, presente;
Laterza Luigi, presente;
Manca Mariano, in questo momento è assente;
Panariello Angelo, presente;
Moia Vittorino Gino, presente;
Beccaria Annalisa, presente;
Bellone Nicoletta, presente;
Zanetta Valentina, presente;
Biondelli Sonia, presente;
Faggiano Roberto Cataldo, assente.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Dottor Crescentini. Prima di dare l'apertura del Consiglio Comunale, do lettura della mail ricevuta. Gentilissimi Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale e Segretario Generale con la presente Vi comunico che a causa di improrogabili impegni professionali non potrò presenziare alla seduta di Consiglio Comunale del 26 febbraio. AugurandoVi buon lavoro porgo a Voi e ai colleghi del Consiglio Comunale cordiali saluti. Roberto Cataldo Faggiano.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 18:15 dichiaro aperta la seduta del Consiglio.

(Intervento lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Qui c'è scritto 15, ah ok. Correggo 18:05, è avanti di 10 minuti l'orologio.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Comunicazioni del Sindaco".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Partiamo dal primo punto all'Ordine del Giorno le comunicazioni del nostro Sindaco. Quindi lascio a lui la parola. Prego Sindaco.

Sindaco Bossi Sergio

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti. Io devo comunicare che con deliberazione di Giunta numero 6 del 16 febbraio 2024 è stata fatta una variazione di cassa del bilancio di previsione 2024/2026, grazie.

Si dà atto che risulta essere presente in più in aula il Consigliere Manca Mariano (16 presenti).

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie a lei signor Sindaco.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Adozione del progetto preliminare variante strutturale n. 1 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 L.R. 56/77 e s.m.i".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Passiamo al punto due all'Ordine del Giorno: "Adozione del progetto preliminare variante strutturale n. 1 al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 15 Legge Regionale 56/77 e s.m.i.." Lascio la parola alla nostra Assessora Elisa Lucia Zanetta e se c'è necessità invito l'Architetto Vergerio, che ringrazio, a sedere qui al tavolo del Consiglio Comunale. Prego Architetto può accomodarsi, grazie.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Il primo atto di questo Consiglio Comunale è, appunto, l'adozione del progetto preliminare della variante strutturale. Prima di entrare nel merito... Al Piano Regolatore. Prima di entrare nel merito della delibera sta per raggiungerci insieme all'Architetto Vergerio anche l'Architetto Volpe quindi rimanderei i ringraziamenti appena arriverà anche lui, però, visto che è qua l'estensore del piano, colgo l'occasione in primo luogo per ringraziare tutto il team di professionisti che hanno lavorato a questo importante strumento. È una procedura che, diciamo, ho ereditato perché la mia collega Annalisa Beccaria aveva avviato l'iter nella precedente amministrazione; è una variante strutturale rispetto a quelle che abbiamo portato all'attenzione del Consiglio negli ultimi periodi, lo dice già la parola, molto più rilevante la normativa... Siediti pure. La normativa Regionale Piemontese urbanistica suddivide le varianti al piano regolatore in due categorie: le generali strutturali, quindi quelle che incidono fortemente sulle scelte urbanistiche del territorio e le varianti parziali, che invece vanno a intervenire su ambiti più, diciamo, limitati, senza stravolgere quelli che sono gli obiettivi, le azioni della variante. Velocemente ricordo le motivazioni che hanno mosso all'avvio della variante strutturale 1 al Piano Regolatore. C'erano una serie di istanze che il territorio aveva fatto nascere nel tempo, in particolare sul tessuto edificato, sul tessuto, diciamo così, edificato consolidato residenziale attraverso la richiesta di nuove aree edificabili, prevalentemente diciamo che uno degli obiettivi principali era proprio questo della variante strutturale. C'erano alcune richieste di intenti di maggiore approfondimento su particolari linee del nostro Piano Regolatore come la rete ecologica, quindi una serie di interventi che andavano a lavorare su tutto il territorio comunale. La variante strutturale ha un iter complesso e lungo; abbiamo fatto una prima parte quindi abbiamo in un precedente Consiglio adottato la proposta tecnica del progetto preliminare. Proposta tecnica del progetto preliminare che è andata in conferenza dei servizi insieme agli enti, diciamo, deputati a discutere con il Comune di queste scelte, Regione ed enti coinvolti come ARPA, che sono gli enti ambientali, Provincia di Novara, Sovrintendenza, quindi tutta una serie di attori che, appunto, valuteranno la variante. Dopo la proposta tecnica del progetto preliminare e le osservazioni anche dei cittadini, siamo arrivati a rielaborare, a dover rielaborare, la fase in cui ci troviamo oggi, che andiamo oggi a valutare, che è la progettazione preliminare. Da qui non è ancora finita, quindi prima di entrare nel merito, diciamo, delle modifiche di quello che oggi andiamo a votare volevo solo farmi una breve carrellata di quale sarà l'iter che seguirà ancora questo piano perché, come vi ho detto la variante strutturale è complessa anche nell'iter procedurale. Quindi andremo in adozione del progetto preliminare, progetto preliminare che avrà un periodo di osservazioni anche da parte del pubblico; il pubblico potrà quindi fare di nuovo delle istanze di verifica solo sulle aree che sono state modificate, quindi non su tutto il Piano Regolatore, ma solo su quelle che sono state oggetto di variazione. Una volta

recepite le osservazioni andremo ad elaborare la proposta tecnica del progetto definitivo che riporteremo ancora in questo Consiglio, no in Giunta, andrà in Giunta. La proposta tecnica del progetto definitivo sarà oggetto della seconda conferenza di copianificazione con gli enti, quindi di nuovo Regione, ARPA, Sovrintendenza, Provincia. Alla fine della seconda conferenza di copianificazione, ritorneremo in Consiglio con l'adozione del progetto definitivo e lì si chiuderà. Quindi è un iter che rivedremo ancora in questa in questa sede. Oggi come vi ho detto progetto preliminare, quindi va a recepire quelle che sono state la prima fase di osservazioni da parte sia degli enti, che dei privati; in sede di Commissione urbanistica le abbiamo analizzate in più volte, in più sedute. Commissione urbanistica che ringrazio, a partire dal Presidente Bertona e tutti i componenti, per il lavoro attento che stiamo portando avanti, quindi e per anche, diciamo, gli spunti anche critici e di riflessione che emergono all'interno della Commissione stessa. Quali sono, diciamo, le principali scelte che all'interno della progetto preliminare abbiamo apportato rispetto alla proposta tecnica del progetto preliminare? Prevalentemente la più, diciamo, importante che ha anche dettato i tempi di redazione del progetto preliminare è stata relativa all'ambito della Baraggiola. La Baraggiola è un ambito diciamo vincolato dal nostro Piano Regolatore da anni, c'era il piano della Baraggiola, che era un piano di tutela di quell'area; piano che era stato poi inserito all'interno del Piano Regolatore nostro proprio con le tavole. All'interno della conferenza di copianificazione la Regione ci ha chiesto di andare a uniformare soprattutto i nuclei abitati all'interno della Baraggiola quelli che sono i nuclei cascinali, quindi il nostro Piano Regolatore identifica i nuclei cascinali, storici, frazionali e così è stato chiesto di fare anche per la Baraggiola. Quindi i professionisti hanno dovuto analizzare edificio per edificio all'interno della Baraggiola e andare a riclassificarli come il nostro Piano Regolatore già classifica i nuclei cascinali e sottoporli alla stessa normativa. Quindi questo è stato il lavoro più, diciamo, consistente soprattutto dal punto di vista delle tempistiche. Il vincolo della Baraggiola permane, quindi tutti gli obiettivi di tutela di quell'ambito vengono mantenuti tali, il piano li continua a portare avanti perché era uno dei pilastri del nostro Piano Regolatore. Poi sono state... Altro tema abbastanza rilevante emerso anche in questo Consiglio, quindi è stato stralciato... Sono state stralciate alcune aree, tra cui quella che, appunto, era stata discussa ampiamente all'interno di questo Consesso che era la area parcheggio proprio nelle vicinanze della Baraggiola. Quell'area è stata stralciata perché è stata trovata un'altra soluzione per la realizzazione del parcheggio. Poi l'altro, diciamo, importante lavoro è stato fatto sulla parte geologica, quindi sono state fatte tutta una serie di osservazioni da parte degli enti sugli aspetti geologici e l'ultimo, diciamo, grande blocco di modifiche sono state proprio le modifiche chieste dai privati. Quindi una serie di precisazioni, perché è stato, come vi ho detto, nel periodo di osservazione i privati hanno potuto presentare delle loro osservazioni e quindi sono state recepite o non recepite e quindi motivate nel non recepimento all'interno della variante. Quindi queste a grandi linee sono le scelte che trovate all'interno di questa proposta di deliberazione. Come già discusso in Commissione urbanistica non entrerei nel merito delle singole aree modificate, avete ricevuto la documentazione e se ci fossero delle richieste specifiche l'Architetto Vergerio è a disposizione. Adesso però vedo essere arrivato anche il Dirigente, quindi posso fare i ringraziamenti. Vorrei ringraziare come ho detto, già prima ho ringraziato il team di progettazione, i consulenti che hanno lavorato per questa, diciamo, per arrivare appunto a questo punto della variante. Vorrei ringraziare l'Architetto Volpe, il mio ringraziamento questa sera è un ringraziamento un po' particolare... Posso dirlo io Sindaco poi eventualmente ti aggiungerai anche tu, l'Architetto Volpe, diciamo, è in

partenza per un'altra destinazione, anzi è già la in parte, è un po' a metà e metà, diventerà... È Dirigente nel suo comune di residenza, quindi nel Comune di Biella. Quindi il mio ringraziamento è un ringraziamento, sì per questo atto, ma è un ringraziamento più generale per questi anni, diciamo, di collaborazione e di lavoro. Ovviamente un ringraziamento formale nel mio ruolo, nel ruolo istituzionale che ricopro ma anche personale, proprio perché la professionalità dell'Architetto Volpe è innegabile, il carattere che ha è innegabile sono molto dispiaciuta della sua partenza, però, veramente grazie, grazie, grazie soprattutto ringrazio anche per la sua ogni tanto, prendetelo tra virgolette, "spregiudicatezza" quando noi gli chiediamo di... È sempre stato un Dirigente che ci ha sostenuto e, come dire, anche in maniera senza chiudere le possibilità ovviamente sempre nel rispetto di quella che è la normativa, ma una grande collaborazione soprattutto per trovare le soluzioni, quindi grazie veramente tanto.

Presidente del Consiglio Comunale Annalisa Beccaria

Grazie Assessore Zanetta. Confermo i professionisti qui presenti meritano i nostri ringraziamenti anch'io negli anni passati ho beneficiato della vostra professionalità e vi ringrazio tanto. Avrete avuto sicuramente più difficoltà con me che non con una professionista come Elisa, quindi capisco e vi ringrazio. Bene, adesso apro la discussione e lascio la parola ai Consiglieri. Prego a voi. Consigliera Zanetta prego.

Consigliera Zanetta Valentina

Grazie. Buonasera a tutti. In merito a questo punto all'Ordine del Giorno volevo soltanto ringraziare, insomma, che le osservazioni presentate nella scorsa consiliatura, quindi il lavoro è stato proprio lungo di ricerca, siano state accolte in merito quindi allo stralcio di cui l'Assessore ha fatto menzione e niente, come minoranza io vigilerò affinché, appunto, i piani di tutela vengano mantenuti. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Annalisa Beccaria

Vorrei precisare solo sono una cosa perché sono certa che voi abbiate letto il tutto, però preciso che secondo l'articolo 78 del Decreto Legislativo 267/2000, il cui secondo comma stabilisce che gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e dalla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi di carattere generale quali piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Quindi chiedo cortesemente ai colleghi che si trovano in questa condizione secondo l'articolo 78 di esprimere e di darne comunicazione e poi di astenersi dalla votazione. Do la parola al Consigliere Bertona. Prego.

Consigliere Bertona Marco Emilio

Sì buonasera, Presidente, signor Sindaco, Assessori, Segretario Generale e colleghi consiglieri. In merito all'Ordine del Giorno io dirò che non potrò, mi asterrò dal voto, per, diciamo, nell'elenco che è stato mandato il punto 35 essendo formulata una richiesta da, diciamo, un parente... Da una società di cui fa parte un parente mi asterrò dalla votazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere. Sì, precisa il Segretario Comunale, che nel momento stesso in cui si ritenga inopportuno votare per questa delibera, dove magari ci può essere una correlazione con un familiare bisogna abbandonare momentaneamente l'aula. Grazie. Proseguiamo con gli interventi, se ci sono Consiglieri che necessitano di intervenire. Il professionista vuole aggiungere qualcosa?

Si dà atto che risulta essere assente in più dall'aula il Consigliere Bertona Marco Emilio (15 presenti).

Architetto Vergerio Mauro

(Parte incomprensibile poiché lontano dal microfono). Penso che L'Assessore abbia detto tutto quello che c'è da spiegare, anche nel dettaglio.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Perfetto. A questo punto... Prego Assessore Zanetta.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Una cosa velocissima. Io sono sempre quella dei ringraziamenti ma perché oltre a Paolo... Paolo rappresenta tutta una serie, diciamo, di professionisti anche ai piani alti, ai piani sopra, quindi vorrei ringraziare e vorrei fare nome e cognome questa sera, perché se lo meritano, perché insieme all'Architetto Vergerio hanno lavorato veramente tantissimo. Quindi ringrazio la geometra Morena Medina, il geometra Giuseppe Chiarello, la geometra Roberta Gonella, la geometra Monica Lorenzon, Gabriella Fornara, insomma tutto il reparto urbanistica che ha lavorato, diciamo, in modo molto attento su una delibera e sulla documentazione che essendo, appunto, strutturale non è neanche semplice nella predisposizione degli atti, quindi grazie mille veramente a tutti.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Assessore. Se non ci sono altri interventi. Procediamo con le dichiarazioni di voto. Allora separiamo le due cose. Prima trattiamo il punto 35, visto che abbiamo comunque allontanato un Consigliere per cui chiedo di esprimere le vostre dichiarazioni di voto solo per l'istanza numero 35 e poi procederemo con la votazione. Dopodiché, sì, invito dunque l'Assessore Zanetta a precisare esattamente di cosa si tratta l'istanza numero 35 e poi procediamo con la votazione di tutte le restanti istanze che comunque sono riassunte in quanto detto, diciamo, precedentemente dall'Assessore accompagnato dal professionista. Allora prego Assessore Zanetta l'istanza 35, la parola all'Architetto Vergerio allora.

Architetto Vergerio Mauro

Sì. Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. Allora l'intervento numero 35, per il quale il Consigliere Bertona si è assentato, è uno dei numerosi interventi che sono presenti nel Piano. Questo mi dà lo spunto per fare una sottolineatura rispetto anche a quello che ha detto l'Assessore. Premessa, questo strumento urbanistico, questa variante prevede un incremento di capacità insediativa di circa 300 abitanti, il che significa che la popolazione teorica del Comune di Borgomanero ha la disponibilità di volumetria edificabile residenziale per numero 300 abitanti in più e questa operazione viene fatta minimizzando il consumo di suolo che ha una percentuale dello 0,44% rispetto al 3% che avremmo a disposizione secondo la legge regionale. Come abbiamo conseguito questo risultato? Attraverso dei procedimenti di cosiddetta densificazione dell'edificato nel senso che alcuni lotti che avevano, che hanno tuttora delle volumetrie contenute in ragione di

indicazioni del piano vigente hanno avuto un incremento di volumetria disponibile nell'ambito del lotto di intervento pertanto senza andare a sacrificare, tra virgolette passatemi il termine, suolo ineditato. Questa operazione... L'intervento Bertona è uno di questi, ce ne sono circa 40 di interventi di questo genere e sono interventi che hanno consentito, appunto, questo incremento di capacità insediativa in assenza di consumo di suolo. Mi farebbe piacere anche sottolineare il fatto che su questo aspetto sia la Regione Piemonte che la Provincia di Novara ci hanno fatto i complimenti, nel senso che hanno ritenuto questa operazione un'operazione in linea col piano territoriale regionale e col piano paesaggistico regionale e pertanto ci hanno, già nella prima seduta della conferenza, dato un assenso sulla coerenza con questi due strumenti sovraordinati e vi garantisco che non è un'operazione di tutti i giorni questo, nel senso che è uno degli elementi che soprattutto la Regione Piemonte... Uno degli elementi su cui la Regione Piemonte pone particolare attenzione in questo periodo avrete sentito parlare tutti, anche chi non è del mestiere della contenimento del consumo di suolo, insomma, è veramente all'ordine del giorno. Mi hanno chiesto di parlare dell'intervento 35 ho parlato anche d'altro però l'intervento 35 ripeto è uno di questi.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Architetto sempre preciso e puntuale. Quindi, in questo caso possiamo e ci riteniamo informati per dare il nostro voto, quindi l'espressione di voto in merito all'istanza numero 35, quindi domando: chi si astiene sull'istanza 35? Chi è contrario? E chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. Adesso richiamiamo il Consigliere, per favore, non so se lui sente, se qualcuno magari cortesemente lo richiama. In questo caso noi andremo a votare le restanti istanze che sono comprese nell'intera variante strutturale al Piano Regolatore.

Si dà atto che risulta essere presente in più in aula il Consigliere Bertona Marco Emilio (16 presenti).

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Bene, allora procediamo. Grazie Consigliere Bertona. Grazie mille. Era solo una questione di inopportunità, ma non di incompatibilità, però, è stato molto corretto e la ringrazio. Per quanto riguarda le restanti istanze chiedo dunque per alzata di mano: chi si astiene? Chi è contrario? E chi è favorevole? All'unanimità e vi ringrazio. E quindi possiamo procedere con la discussione del punto 3 all'Ordine del Giorno... Io ringrazio, o si ferma anche per il... No. La ringrazio e lascio la parola al nostro Sindaco che vuole ringraziare i professionisti prima di passare al prossimo punto. La parola al Sindaco.

Sindaco Bossi Sergio

Grazie signor Presidente. Anch'io volevo ringraziare l'Architetto Vergerio, l'Assessore, tutto l'Assessorato e in modo particolare il Dirigente, l'Architetto Paolo Volpe, che per me non è solo un amico è un fratello e in questi anni ha dimostrato veramente di essere una persona capace, precisa e lo dico a tutti... Paolo, ci siamo confrontati, si è confrontato con la Giunta, si è confrontato un po' con tutti. Da una parte c'era il dispiacere di lasciarlo andare a Biella, perché andrà a Biella, e dall'altra c'era comunque in noi la consapevolezza che essendo un amico lo lasciavamo andare a casa sua. Io credo che un'ora di viaggio andare su una strada che non è delle più belle e un'ora rientrare per lui sia un qualcosa di veramente devastante e quindi la scelta anche di lasciarlo tornare a Biella, credo che se vuoi bene a una persona gli dici vai, anche se il nostro vai

è stato credetemi a malincuore perché è difficile trovare un professionista valido e serio come Paolo, quindi veramente grazie di cuore davvero.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie signor Sindaco e grazie Architetto Vergerio. Grazie per la sua presenza, arriverla.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Adozione piano regolatore cimiteriale".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria

Passiamo al punto 3 all'Ordine del Giorno: "Adozione piano regolatore cimiteriale" la parola all'Assessore Elisa Zanetta. Prego ha facoltà.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Grazie Presidente. La seconda delibera di questo Consiglio Comunale è sempre, diciamo, a tema urbanistico l'ho già detto, ogni tanto mi ripeto, però l'urbanistica in realtà è importante perché incide sulla vita di tutti, è vero, nel senso anche in questo caso nel passaggio successivo. I cimiteri sono soggetti a pianificazione, quindi è presente un piano regolatore cimiteriale, il Comune di Borgomanero ha un piano regolatore cimiteriale scaduto e quindi c'è stata la necessità di andare a, diciamo, rinnovare lo strumento. A cosa serve un piano regolatore cimiteriale? Prevalentemente serve ad avere il quadro delle strutture a disposizione e valutarne l'adeguatezza rispetto agli abitanti. Quindi la necessità, in particolare emersa per quanto riguarda le nostre strutture era la necessità di ampliamento di alcuni dei cimiteri presenti oggi sul territorio faccio riferimento al Capoluogo, San Marco, Santa Cristina. Vergano è oggi stato ampliato e in questo momento non è, diciamo, in sofferenza rispetto ai posti disponibili. Attualmente la criticità maggiore si sviluppa nel Capoluogo e San Marco. Capoluogo le tombe di famiglia sono esaurite, i loculi sono in esaurimento praticamente esauriti finiti anche quelli, San Marco uguale. Santa Cristina ha un pochino più di agio ma le tombe di famiglia sono terminate anche lì, quindi l'esigenza di andare ad adottare, di lavorare su un piano regolatore cimiteriale è nata proprio della necessità di ampliare i nostri cimiteri, quindi questo è l'obiettivo finale andare ad ampliare i cimiteri. Piano regolatore cimiteriale, quindi la documentazione in primo luogo fa lo stato di fatto, quindi avete trovato nella documentazione tutta l'analisi degli impianti oggi presenti e va a fare una previsione di quelli che sono i decessi nei prossimi 10 anni di vigenza del piano per valutare i possibili ampliamenti. All'interno del documento di piano regolatore cimiteriale vedrete quindi, avete visto come abbiamo visto anche questo in Commissione urbanistica, sono state previsti gli ampliamenti dei tre impianti in sofferenza. Parto forse da quelli più semplici perché sono ampliamenti fisici, San Marco e Santa Cristina, ci sono le tavole dedicate avranno proprio un ampliamento dell'area quindi Santa Cristina, guardando il cimitero di Santa Cristina, sulla sinistra, quindi si andrà in ampliamento creando proprio una nuova zona destinata a tombe e loculi. San Marco uguale, nel senso sempre guardandolo a sinistra anche qua nuovo spazio per tombe e loculi. Il Capoluogo, invece, prevede un altro tipo di intervento, non un ampliamento fisico al di fuori delle mura esistenti, ma un ampliamento di riorganizzazione all'interno, quindi si andrà a lavorare nei campi più verso la parte diciamo finale dove ci sono le ceneri, dove c'è la... Adesso non mi ricordo mai bene tutti i nomi, quindi dei campi dove c'è la collina diciamo. Lì c'è tutta una parte dove già il progetto originale prevedeva nuove tombe di famiglia che non sono state realizzate, quindi nuovi giardini poi verranno costruiti dei nuovi loculi cioè la previsione quella di costruire nuovi loculi sempre in quella zona, poi ci saranno degli altri interventi all'interno del Capoluogo una sistemazione della zona di dispersione delle ceneri quindi... Che oggi è la in fondo, quindi all'ultimo cancello. L'individuazione di un'area per gli animali di affezione, quindi la sistemazione delle sepolture degli altri culti, perché oggi c'è una nuova ci sono due zone dov'è possibile, dove sono possibili le sepolture di altri culti: una all'interno della parte vecchia e una sempre nella zona, diciamo, più

verso gli ultimi cancelli, quindi la riorganizzazione di queste aree. Poi la sistemazione all'interno della struttura storica di una sala, diciamo, del commiato quindi quando si entra a sinistra ci sono gli uffici, a destra c'è una sala che non viene utilizzata vorremmo andare a sistemarla per poter accogliere le salme e poterle lasciare per i parenti e stessa cosa per il fabbricato esterno che era quello il vecchio fiorista che non ha mai avuto successo come commerciale anche quello il piano prevede l'individuazione di una sala del commiato quindi di poter strutturarla per poter anche perché, diciamo, la tradizione ormai sta cambiando le persone non li tengono più a casa i propri cari, quindi tendenzialmente vengono spostati dall'obitorio a nuove sale del commiato che si utilizzano, quindi l'idea è quella di creare anche al di fuori dell'edificio, appunto, questo spazio. Ovviamente vengono previsti dei nuovi parcheggi nella zona degli ultimi cancelli dove dopo proprio la casetta del fiorista quindi anche in quella zona che ormai un tempo non c'era quasi nessuno, ma ormai è a tutti gli effetti frequentata quindi ormai anche gli utenti accedono dagli ultimi cancelli, quindi è necessario creare anche delle nuove aree parcheggio. Quindi queste sono le macro azioni del piano regolatore cimiteriale sulle strutture. Vergano come vi ho detto in questo momento è stato ampliato da pochi anni, quindi c'è tutta la parte nuova dove sono presenti loculi liberi, quindi in questo momento sull'impianto di Vergano il piano non prevede nulla. L'altro tema all'interno del piano regolatore cimiteriale è invece la proposta di riduzione delle fasce di rispetto. Le fasce di rispetto cimiteriale sono di 200 m per un periodo nella storia urbanistica è stato possibile ridurle e Borgomanero lo aveva fatto a 50 m, riduzione che poi un passaggio normativo nazionale ha riportato a 200 m. L'unico momento in cui è possibile proporre, dico proposta ne abbiamo discusso anche in Commissione urbanistica è una proposta perché potrebbe non essere accettata anche se abbiamo già preliminarmente condiviso con ASL questa scelta poi gli enti sempre loro quindi ASL, Provincia potrebbero non accettarlo, l'unico momento in cui è possibile proporre la riduzione è proprio il piano regolatore cimiteriale. Ci sono delle casistiche tendenzialmente la riduzione può avvenire quando c'è una separazione fisica, una strada rispetto ad altre case, qua abbiamo due problemi a San Marco e Santa Cristina, in particolare, con la fascia di rispetto perché la fascia di rispetto incide su delle case. Quindi... E anche su terreni, in particolare sulla frazione di San Marco e Briga perché lì il confine si incastra quindi ci sono proprio dei terreni che il piano regolatore di Briga ha identificato come edificabili, ma ricadono dentro la fascia di rispetto, quindi non si può costruire perché probabilmente il Comune di Briga non aveva... Non si era accorto che c'era il cimitero, non lo so, sta di fatto che queste persone hanno un terreno edificabile dove in realtà non possono fare nulla. Tralascio che pagano l'IMU su questo terreno edificabile. Quindi la proposta che abbiamo fatto è quella di ridurre la fascia di rispetto cimiteriale di San Marco verso Briga, quindi verso nord tagliandolo sulla strada praticamente; questo è possibile, come vi ho detto perché c'è questa casistica di limite fisico; l'altra, diciamo, possibilità è data dalla presenza di aree di interesse pubblico, Santa Cristina oltre ad avere anche la strada, perché invece il taglio di Santa Cristina avviene per le case che stanno verso la Chiesa, quindi nella zona, diciamo, sulla via Bogogno andando verso il centro di Santa Cristina lì la strada provinciale che divide è anche un'area destinata a interesse pubblico c'è una destinazione del nostro Piano Regolatore che se no sarebbe all'interno della fascia di rispetto, quindi abbiamo proposto queste due modifiche come vi ho detto è una proposta ne abbiamo discusso molto. Passa in secondo... Abbiamo discusso anche questo in Commissione urbanistica come secondo punto dopo la variante strutturale proprio perché abbiamo deciso di mandare avanti in questo momento la strutturale con le fasce di rispetto ancora a 200 m,

capire cosa succede di queste se ce le accettano, per poi riportarle nel prossimo step all'interno del Piano Regolatore.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Assessore Zanetta, chiarissima. Dichiaro aperta la discussione. Procediamo con le dichiarazioni di voto. Votiamo. Per alzata di mano... Allora, scusate, andiamo ad adottare questa delibera questa proposta e quanto illustrato dall'Assessore per cui per alzata di mano, è arrivato anche il Consigliere: chi si astiene? Chi è contrario? E chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. Adesso vi chiedo secondo l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267, stante l'urgenza di provvedere all'approvazione del piano regolatore cimiteriale al fine di raccordare le varianti urbanistiche conseguenti all'iter di approvazione della strutturale numero 1 al Piano Regolatore vigente, vi chiedo di dichiarare per alzata di mano e quindi votare per l'immediata eseguibilità. Domando nuovamente: chi si astiene? Chi è contrario? E chi è favorevole? Grazie all'unanimità viene approvato l'Ordine del Giorno numero tre e l'adozione del piano regolatore cimiteriale.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Interrogazione presentata dalle Consigliere Biondelli Sonia, Bellone Nicoletta e Zanetta Valentina in data 08/01/2024 al n. 0000695/2024 relativa alla richiesta di pulizia e manutenzione del parchetto in via scuole a Santa Croce Borgomanero".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Procediamo con il punto 4 all'Ordine del Giorno. L'oggetto è "Interrogazione presentata dalle Consigliere Biondelli Sonia, Bellone Nicoletta e Zanetta Valentina in data 08/01/2024 al n. 0000695/2024 relativa alla richiesta di pulizia e manutenzione del parchetto in via scuole a Santa Croce Borgomanero". Do la parola alla nostra Consigliera Biondelli Sonia per la presentazione e la lettura dell'interrogazione. Prego ha facoltà.

Consigliera Biondelli Sonia

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Premesso che, i parchi giochi della Città costituiscono un contesto importante per adulti e bambini, che hanno la possibilità di trascorrere il tempo all'aria aperta e di vivere momenti di relax in zone dedicate. L'area accanto alla scuola dell'infanzia di Santa Croce mette a disposizione di bambini e adulti alcune attrezzature per intrattenersi in un momento di sosta e di svago, dopo la fine della scuola. Considerato che, come segnalato da diversi cittadini, l'area purtroppo non è fruibile a causa di un ammaloramento degli arredi del parco giochi che mettono a rischio l'incolumità di chi ne usufruisce. L'area risulta come dalle foto che ho allegato in evidente stato di incuria e sporcizia, oltre che cosparsa di rifiuti pericolosi. Ritenuto che, molti cittadini e genitori di bambini che frequentano la scuola vorrebbero usufruire del parco, tutti noi abbiamo a cuore la salute, l'incolumità di bambini e cittadini un'area di questo tipo è una risorsa per la città e per chi abita nella frazione e come tale va utilizzata e non sprecata. Si interroga il Sindaco e la Giunta per conoscere: come mai questa zona riversa in tale stato di abbandono e se si intende intervenire tempestivamente per ripristinare una situazione decorosa. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie a lei Consigliera la parola all'Assessore Zanetta Elisa. Prego ha facoltà.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Rispondo all'interrogazione in oggetto. Il piccolo parco giochi presente tra via nazionale e il plesso scolastico di Santa Croce via del forno, è individuato come pertinenza dell'immobile denominato centro sociale di Santa Croce. L'immobile denominato centro sociale di Santa Croce risulta concesso con contratto di comodato siglato in data 1 marzo 2017 all'associazione pesistica Borgomanero, come indicato nell'articolo due del comodato sottoscritto "obblighi e doveri dell'assegnatario" si definisce che l'associazione pesistica deve provvedere alla gestione del circolo comprensivo delle aree annesse pertinenti esterne ludico sportive e dell'intero immobile. Il comodatario è tenuto a custodire, conservare i locali e le attrezzature avute in uso con la diligenza del buon padre di famiglia, pertanto si fa carico di vigilare sul loro corretto utilizzo da parte dei frequentatori del centro e dell'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie a mantenerli in buono stato ed efficienza. A fine esemplificativo e non esaustivo, rientrano tra le opere a carico del comodatario la sostituzione di lampade, verniciature, riparazione della rete di recinzione, manutenzione ordinaria della caldaia ed eventuali sue riparazioni, revisione degli estintori, manutenzione della piastra polivalente sportiva, dell'area verde attrezzata circostante,

pulizia della piazza antistante il fabbricato e dell'intero ambito al fine di mantenerne un aspetto decoroso. La situazione complessa dell'area è nota all'amministrazione comunale e agli uffici comunali che sono in contatto costante con l'associazione pesistica Borgomanero per coordinare interventi di pulizia straordinaria delle aree esterne. Per ripristinare una situazione decorosa è stato disposto di procedere ad una completa riqualificazione delle aree esterne al centro sociale di Santa Croce, l'obiettivo è la rigenerazione degli spazi rendendoli fruibili ad un'utenza che nelle condizioni attuali, evidentemente non li frequenta. Gli interventi proposti rendono l'area più aperta e meno interessante per chi nel degrado trova la condizione ideale ai propri scopi. Con deliberazione di Giunta comunale numero 149 del 12 dicembre 2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento di riqualificazione delle aree esterne del centro sociale di Santa Croce, si allegano alla presente la relazione generale tecnica e la planimetria di progetto. Abbiamo allegato il progetto proprio per, come dire, dare sostanza alla risposta nel senso che, come abbiamo scritto, la situazione è nota quindi siamo in contatto continuo con pesistica soprattutto quando gli interventi di pulizia diventano complessi perché l'area non è ben frequentata. Quindi siamo in continuo contatto quando loro non riescono a ottemperare a quelli che sono i loro obblighi, così come da comodato che ho letto, interveniamo come Comune insieme a Medio Novarese o ad eventuali altri operatori necessari. Il progetto è un progetto che comprende tutte le aree esterne e ha anche questo, come avrete visto nella relazione che è stata allegata alla risposta all'interrogazione e poi sono, diciamo, anche documenti che sono a disposizione dei Consiglieri in caso di necessità, prevede in primo luogo di liberare l'area quindi come sapete quell'area è una zona che ha molta vegetazione, molta vegetazione che è anche cresciuta in maniera forse non più idonea, queste siepi molto alte che chiudono lo spazio e anche dietro l'area è molto chiusa dal punto di vista banalmente della visibilità, quindi il progetto prevede una sistemazione della parte vegetazionale, una sistemazione di tutte le pavimentazioni e soprattutto lo spostamento dell'area pubblica giochi davanti in modo tale che sia più visibile e meno, diciamo, nascosta perché oggi è proprio nascosta nel retro dell'immobile quella parte retrostante verrà adibita proprio, invece, alle attività che si svolgono all'interno del centro quindi verrà data in gestione a pesistica per le attività che si svolgono all'interno della struttura.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Assessore. La proponente, come si dichiara?

Consigliera Biondelli Sonia

Per il momento ci riteniamo soddisfatte, sicuramente il progetto è interessante e speriamo venga portato a termine in tempi brevi. I cittadini che ce lo hanno segnalato attualmente hanno detto che l'area è stata ripulita, quindi comunque ci fa piacere, vi chiediamo di continuare a vigilare in attesa del progetto appunto. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie a lei Consigliera Biondelli.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Interrogazione presentata dalle Consigliere Bellone Nicoletta, Biondelli Sonia e Zanetta Valentina in data 23/01/2024 al n. 0003667/2024 sui ritardi nel rilascio dei Passaporti"

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Procediamo dunque con la successiva interrogazione. Siamo al punto 5 "Interrogazione presentata dalle Consigliere Bellone Nicoletta, Biondelli Sonia e Zanetta Valentina in data 23/01/2024 al n. 0003667/2024 sui ritardi nel rilascio dei Passaporti". La parola alla prima proponente Bellone Nicoletta, a lei la facoltà.

Consigliera Bellone Nicoletta

Buonasera a tutti, signor Sindaco, Amministratori, colleghi Consiglieri, Presidente del Consiglio. Oggetto: interrogazione consiliare sui ritardi nel rilascio dei passaporti. Abbiamo ricevuto recentemente numerose segnalazioni da parte di cittadini che lamentano un disservizio sulla possibilità di prenotare il rilascio dei passaporti con notevoli disagi sul processo di rilascio del documento. Abbiamo verificato sul portale che in alcune province confinanti a quella di Novara, la disponibilità di appuntamenti è molto più numerosa ed il rilascio è di conseguenza molto più celere. I cittadini novaresi che hanno il domicilio in altre province hanno sul portale sempre disponibilità di prenotazione, alleghiamo screenshot degli appuntamenti simulati. Riconosciamo l'importanza di procedure sicure e accurate, ma riteniamo che sia fondamentale garantire un servizio tempestivo ed efficiente per i cittadini che richiedono questo documento che è di diritto, con l'obiettivo di ottenere chiarezza sulla situazione di assicurare i nostri concittadini. Le chiediamo gentilmente di fornire informazioni dettagliate su quanto segue. Quali sono attualmente i tempi di attesa per il rilascio dei passaporti nella Provincia di Novara? Perché c'è così difficoltà di prenotazione nella Provincia di Novara? Quali sono le ragioni specifiche dei ritardi recenti nel rilascio dei passaporti? Quale misura il Comune sta adottando per affrontare tali ritardi considerando che lo sportello a Borgomanero è stato chiuso creando un ulteriore disagio e se esiste un piano a breve o lungo termine per migliorare l'efficienza del processo di rilascio dei passaporti? Apprezziamo che il Comune dedica a questa questione confidiamo nella sua tempestiva risposta per garantire il benessere della nostra comunità, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliera. La parola al nostro Sindaco per la risposta, prego Sindaco Bossi.

Sindaco Bossi Sergio

Grazie Presidente. Rispondo all'interrogazione protocollata in data 23 gennaio 2024 sui ritardi del rilascio dei passaporti. Nella consapevolezza che la questione inerente ai passaporti riveste grande importanza per la nostra comunità locale, li ho dedicato un particolare impegno pur sapendo che la materia non rientra nelle attribuzioni né del Sindaco né del Comune, ma ritenevo che l'apertura di uno sportello passaporti a Borgomanero potesse agevolare non solo i borgomaneresi ma anche i residenti del circondario, ne sono, tra l'altro, tuttora convinto di questa cosa anche se detto sportello, per la cui apertura il Comune si è speso e ha anche speso risorse proprie, al momento risulta sospeso dall'amministrazione competente, sospeso al momento. Condividendo quindi la preoccupazione delle interroganti, ho inoltrato al Questore la richiesta di informazioni ed allego alla presente la risposta pervenuta specificando per completezza che, il riscontro dello

specifico quesito posto, che il Comune non dispone di alcuno strumento per affrontare i ritardi, potendo unicamente rappresentare con convinzione come regolarmente fa nelle competenti sedi i legittimi auspici riguardo la riduzione delle tempistiche e la riapertura dello sportello di Borgomanero, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie, signor Sindaco. La proponente come si dichiara?

Sindaco Bossi Sergio

Non leggo quello che è allegato, perché se no... Se volete lo leggo.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Prego.

Consigliera Bellone Nicoletta

Grazie. Ringrazio della risposta e noi ci riteniamo soddisfatte della risposta che il Sindaco ci ha dato, anche perché lo ringraziamo del suo impegno e del suo interessamento per questa problematica. Chi invece secondo me non deve essere soddisfatto sono propri i Sindaci e gli Amministratori, perché uno Stato non può dare a un Sindaco, a un'Amministrazione delle risposte del genere. Cioè il passaporto è un documento di diritto capiamo tutti che c'è stata un'emergenza, c'è stato il Covid, che ormai vabbè, insomma, ormai credo che sia più di un anno che gli uffici hanno ripreso a lavorare in maniera così normale, diciamo così. Per cui quando ci sono delle emergenze come gli uffici dei Comuni, come tutti gli altri uffici si sono, diciamo, attuati a fare dei miglioramenti ed ad affrontare il problema anche la Questura deve affrontare questo problema perché poi cioè non è il problema del Covid, il problema della Brexit, il problema che la gente non ritira i passaporti, sicuramente sono tutti degli inconvenienti che possono succedere, ma non sono risposte che possono essere prese in considerazione. E poi la cosa che mi sorprende che una Questura, così, segnali è il fatto che allora la prenotazione è dalle 8:30 alle 9:30, stiamo prenotando un passaporto non stiamo comprando un biglietto per andare a un concerto dove c'è il sold out se tu non schiacci in quel momento; alle 8:30-9:30 la gente lavora, molti non hanno un computer davanti perché chi fa l'insegnante, l'operatore sanitario, i medici, ma quanta gente c'è che lavora dalle 8:30 alle 9:30 e non può né accedere al telefono e tantomeno al computer, quindi è impossibile prenotare. E poi è difficoltoso perché io ho provato più volte, molte persone hanno provato, arrivi lì e non c'è disponibilità, quindi non è assolutamente ammissibile che si arrivi a questo. Adesso si parla ultimamente del portafoglio digitale, lo stanno proponendo, ma se non riusciamo a fare i passaporti, cioè non riusciamo a dare i passaporti e non so come faremo a fare questo portafoglio digitale con tutte i documenti scansionati e in archivio sul telefono. Per cui io, così, credo che proprio tutti i Sindaci, ma tutti gli Amministratori delle province che hanno questo problema veramente si arrabbino con lo Stato, perché uno Stato che in questo ambito non funziona è uno Stato che non funziona perché non garantire un servizio così basilare è proprio uno specchio che qualcosa non va. Grazie signor Sindaco.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliera. La parola nostro Sindaco che aggiunge. Prego.

Sindaco Bossi Sergio

Grazie Consigliera Bellone per avermi dato anche la possibilità con questa interrogazione di, così, commentare la risposta che ci ha dato il signor Questore. Io sono, credo più di dodici mesi che interpellò tutte le volte che ho occasione di vedere il signor Questore e dirgli guardi che le cose non funzionano. A volte ho delle risposte che rimango... Risposte qua contenute, perdonatemi lasciano il tempo che trovano e fanno si arrabbiare i Sindaci. Noi sindaci quando ci troviamo anche in altre occasioni si discute dei passaporti, perché il passaporto è uno strumento che serve a tutti e oggi “perdonateci”, perdonatemi ma non ci danno quella libertà che è un nostro diritto. Questa cosa mi fa arrabbiare, cioè quando andiamo a parlare con un’istituzione e le risposte sono, e ve lo dico per la chiusura della Polizia Stradale sono ancora arrabbiato adesso. Allora era il 3 marzo 2020 a Roma incontravo il Ministro Lamorgese, credo di averlo già detto qua, ma faccio nome e cognome, non ho paura di nulla perché non ho fatto niente di male, sono andato assieme al Presidente della Regione Piemonte ad incontrare il Ministro. Io, il Sindaco di Domodossola e quello di Ceva, volevano chiudere sei caserme in tutta Italia, tre in Piemonte, ecco perché c’era la presenza del Presidente, Governatore del Piemonte Cirio. Il Ministro quando ho visto i numeri, si parlava di otto unità a Borgomanero, sei a Domodossola, sette a Ceva, un po' ha sorriso perché il Sindaco di Borgomanero ha fatto una domanda al Ministro: se queste caserme, gli stipendi di questi agenti, le auto, sono quelle che mettono in crisi il bilancio del nostro Stato avete diritto di chiuderle, ma se non è così e credo non sia così, perché di soldi ne buttiamo via a valangate, questo è un dato purtroppo negativo da sempre per il nostro Stato, la caserma di Borgomanero va mantenuta. Il Ministro Lamorgese si è presa la cartelletta e dice state tranquilli che le caserme non verranno chiuse. Ok, la caserma di Borgomanero ha chiuso e il Sindaco è stato l'ultimo a saperlo, penultimo. Quindi certo che ci arrabbiamo, ci arrabbiamo noi Sindaci facciamo tutto quello, ma alla fine non otteniamo un tubazzo di niente, e a me questa cosa spiace. Spiace perché, credetemi, l'impegno e ci credevo quanto l'allora Questore, Dottoressa Lavezzaro, è venuta da me in ufficio a chiedermi: Sindaco possiamo aprire uno sportello Passaporti a Borgomanero? Dottoressa sì faremo tutto il possibile. Abbiamo interpellato dei privati per farci dare dei quattrini capite anche la figura che facciamo di fronte a dei privati che si mettono in gioco e dicono sì la sponsorizziamo noi Sindaco non si preoccupi, benissimo, facciamo questa cosa, facciamo l’inaugurazione, chiamiamo le persone che hanno sponsorizzato l'operazione e sta cosa non ha mai decollato perché da un giorno dovevano diventare due, poi tre, poi sono diventati zero. Chiuso un cartello che viene una signora e mi dice Sindaco ma hanno messo fuori “servizio sospeso” e il Sindaco non viene avvisato. Il Sindaco si lamenta e mi dicono che non è così. Come non è così? Cioè capite questa è la difficoltà. Infatti, vi ringrazio per l'interrogazione, perché io sono uscito due o tre volte sui giornali, ma alla fine cioè quello è e quello rimane, non che adesso cambierà sicuramente qualcosa, però intanto facciamo sentire la nostra voce e questo lo posso dire anche a nome di altri Sindaci, perché spesso e volentieri ci troviamo e cerchiamo di affrontare questa questione. E chiudo sottolineando che, il Sindaco di Borgomanero, ha chiesto alla Questura, a quel signore che ha risposto, se ci danno la certezza matematica di avere un certo numero, che saranno 3,4,5,8, non lo so quanti, passaporti a settimana, noi su prenotazione faremo per i cittadini di Borgomanero le prenotazioni, però oggi non ho avuto nessuna risposta. Cioè questo lo faccio perché? Perché vorrei aiutare a vedere e a snellire tutto questo, credetemi, casino che si è creato dove la gente si può avere bisogno i passaporti per andare in vacanza, che comunque è un diritto anche andare in vacanza, perdonatemi non è che dobbiamo sempre solo lavorare, però soprattutto quando qualcuno deve andare via, ma ti dicono no ma se deve andare via

basta che viene giù e facciamo... Però facciamo ma alla fine della fiera la gente è arrabbiata, viene da noi e non ha veramente soluzione a questa cosa. Grazie, scusatemi.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie signor Sindaco.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Procediamo con il Consiglio siccome manca il proponente... Prego, però breve.

Consigliera Bellone Nicoletta

Sì sì. In effetti loro hanno scritto nella risposta che avrebbero dato, mi sembra il martedì, 20 posti al Comune di Borgomanero, io credo che questi 20 posti non ci siano da nessuna parte e che però se tu hai un lutto o hai delle urgenze di lavoro, forse telefonando eccetera, il passaporto lo puoi avere, cioè credo che sia veramente assurdo che uno per poter viaggiare deve avere un lutto in famiglia, cioè.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Interrogazione presentata dal Consigliere Faggiano Roberto Cataldo in data 25/01/2024 al n. 0004096/2024 relativa alla limitazione circolazione veicoli (Ordinanza n. 363 del 18 settembre 2023)".

Presidente del Consiglio Comunale Annalisa Beccaria

Bene. Quindi il punto 6 verrà discusso nel prossimo Consiglio Comunale. In questo momento sono le 19:02, perché ho 10 minuti in più. Per cui esauriti gli argomenti dichiaro chiusa la seduta di Consiglio e saluto tutti. Buona serata. Grazie.

La seduta di Consiglio Comunale del 26 febbraio 2024 termina alle ore 19:02.

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**
F.to (Annalisa Beccaria)*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Michele Crescentini)*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e le firme autografe*